

La lista

Costume intero rosa shocking con brillantini colorati e con piuma rossa di pappagallo.

Bikini blu notte oceano con conchiglie dai colori sfumati.

Copricostume bianco a frange nere.

Abito color rosso fuoco con spacco trasversale laterale.

Occhiali ovali color bianco con lenti color rosa alba.

Occhiali asimmetrici color verde smeraldo con lenti color ghiaccio.

Occhiali quadrati giallo senape.

Trampoli di cicogna color ghiaccio altezza 115 cm.

Trampoli di fenicottero rosa altezza 100 cm.

Zoccoli di legno color viola con piume di oca.

Cappello di paglia rosa con fascia nera.

Cappello a tesa larga di paglia color naturale

Borsa di paglia.

Rossetto color lavanda.

Smalto Sh 2.

Smalto Sh 4.

Foulard a colori.

Bandana verde fluo con fiorellini bianchi.

Pareo di seta giallo.

Cinque piume di fenicottero rosa.

Sei piume di colibrì.

Quattro piume di fenicottero rosa.

Una piuma di araba fenice.

Perfetto! Ben fatto! Per il momento mi sembra che la prima lista sia completa.

È notte fonda quando il TOpo-GOURmet Oliviero, fa rientro nella propria tana. La sua amata e fedele compagna, la Picchia WoodPecker, dorme profondamente nel loro nido d'amore. Ella è coperta fin sopra il becco, dal momento che mal sopporta il freddo anche quando un piacevole e leggero zefiro rinfresca la calda notte estiva.

Gli occhi grandi e profondi di Oliviero, pur se stanchi e assonnati, a causa di una estenuante giornata di lavoro nel proprio ristorante a due stelle, *La taverna dei ghiottoni*, cadono inevitabilmente sul lungo foglio che pende dal soffitto della stanza d'ingresso della confortevole dimora. Ad incuriosirlo, non è tanto la lunghezza della pagina che sventola fiera nel buio dello spazio, quanto il fatto che essa sia completamente ricoperta d'inchiostro. Parole e parole occupano il candore del foglio.

Poiché il documento è appeso al soffitto della tana e il topo non eccelle certo in altezza, Oliviero si rassegna e rimanda alla mattina dopo, la ricerca delle risposte alle sue molteplici domande.

Eppure ero convinta di avere messo proprio qui dentro il copricostume bianco a frange nere! Dove sarà mai finito! Ne ho assoluto bisogno! È da stamani all'alba che lo cerco disperatamente! Non posso proprio partire senza! Ho già in mente una foto con indosso questo indumento unico e raro, per cui non vi posso rinunciare proprio adesso!

È da poco trascorsa l'alba e la Picchia è già nel pieno delle attività. I preparativi la impegnano e la occupano oltre l'inimmaginabile. La luce filtra intensamente dalla finestra della tana e inevitabilmente TOpo-GOURmet si sveglia. Complice soprattutto il baccano fragoroso causato proprio dalla sua amata, soprannominata WP, per l'affannosa e insistente ricerca di oggetti e di indumenti all'interno della loro dimora d'amore. Ella, inoltre, emette continue e insistenti strida, ogni volta che qualcosa la turba, la agita, la preoccupa o la eccita, come in questa circostanza delicata e strategica.

«Mi chiedo cosa stia succedendo!», esclama, ormai giù dal letto, l'assonnato e ancora stordito Oliviero che adesso si trova a poche zampe di distanza dalla sua amata.

«Tutto questo disordine è incomprensibile! Hai forse smarrito un oggetto prezioso? Sono entrati i ladri questa mattina presto e ci hanno narcotizzato? Se così è stato dobbiamo...»

«Nulla di tutto ciò, mio caro. Sto solo preparando i bagagli perché...»

Le parole si perdono nel suono insistente del campanello. WP si precipita ad aprire la porta d'ingresso della dimora, troncando sul nascere ogni discorso e lasciando chiaramente intendere che ogni prezioso particolare sull'impresa che la vede al momento impegnata, dovrà necessariamente attendere.

«Perfetta puntualità!» ella esclama, non appena il fattorino le consegna la merce che lei ha ordinato il giorno prima, tramite il sito www.amazing.coc. Afferra con determinazione le scatole,

non prestando la minima attenzione a colui che gliele porge. Ella è così travolta e assorbita dai mille pensieri che corrono velocemente e all'impazzata nella sua testa, da non potersi concentrare, neppure per un istante, su un fluire di eventi transitori e di poco significato.

Ogni oltre aspettativa! Potrò così portare con me tutto quello che è sulla lista ed oltre...

Oliviero assiste incredulo alla scena del fattorino e guardando con più attenzione intorno a sé nello spazio circostante della tana, riesce finalmente a mettere a fuoco, o per meglio dire ad individuare tra il caos, tre enormi bauli dotati di fibbie di sicurezza per la chiusura. Le tre enormi casse occupano, trionfanti ed in pompa magna, l'unico spazio libero calpestabile rimasto della dimora. Così con estrema naturalezza ma con un pizzico di ansia la domanda nasce spontanea.

«Mi vuoi cortesemente spiegare a cosa servono questi tre enormi bauli? Non ti sembra di avere già abbastanza contenitori, valigie e borse? Inoltre, vuoi mettere al corrente anche me su ciò che sta accadendo nel nostro nido d'amore?»

WP assorta nei suoi ragionamenti, non risponde ma replica, impartendo un ordine con tono perentorio e inequivocabile: «Ti consiglio di darmi una mano a sistemare in un luogo più consono della stanza questi bauli. Devo riempirli quanto prima. Non c'è tempo da perdere in chiacchiere inutili.»

«Ah! E così io mi perderei in chiacchiere inutili solo perché chiedo, per giunta con gentilezza e con amore, di conoscere il motivo di tutta questa confusione?», replica indispettito e risentito Oliviero. Poi, continua: «Sappi che ho anche io il mio da fare. Stasera sarà ospite nel mio ristorante stellato il famoso critico gastronomico Gustavo. Ricordi il mio caro amico Procione? Come già ti ho

detto, adesso egli è un famoso e rinomato critico gastronomico. I suoi suggerimenti e consigli hanno determinato la fortuna di molti svariati chef di tutto il mondo. Io non posso farmi trovare impreparato all'appuntamento. Ho in mente un menù eccellente da fargli assaporare e gustare. Per questo ho già definito una lunga lista di eccellenti prodotti da acquistare per la preparazione di queste nuove e superlative pietanze. Ma a proposito di lista... ieri sera rientrando, ho notato appesa al soffitto una lista, lunga. Troppo lunga per essere vera!»

«Ti riferisci a questa?», ribatte immediatamente e con tono deciso WP, serrando il foglio tra il becco affilato e sventolandolo vertiginosamente di qua e di là, mentre ella zampetta velocemente e più del solito nella stanza. Proprio la lista che la sera prima, come un totem, svettava dal soffitto.

«Sì. Proprio quella. Di cosa si tratta?», incalza ancora con una certa insistenza Oliviero.

«Si tratta di una lunga lunga lista, appunto, e di una lunga lunga storia. Ma forse veramente troppo lunga perché tu adesso possa ascoltarmi. Inoltre ci sono ancora dei particolari di questa mia impresa che devo definire al meglio. Ti parlerò, quindi, della questione una volta che tutto sarà stabilito e pattuito. Per il momento è sufficiente che tu sappia che a breve partirò!»

«Partirai? E per dove? Con chi? Lo sai che in questo periodo non posso assolutamente chiudere il ristorante? Il tuo progetto dovrà aspettare! Dovrà essere rimandato!», replica ma con una certa titubanza ed esitazione TOpo-GOurmet.

«Ricordi! Niente particolari! Niente dettagli! Niente di niente! Penso che tu abbia questioni più importanti di cui occuparti al momento. La cena, ad esempio!»

«Sì, effettivamente, devo riconoscere che hai perfettamente ragione. È bene rimandare questa discussione ad un altro mo-

mento. È opportuno che mi affretti, se voglio arrivare in tempo all'appuntamento di stamani con Topino Febo Apollo. Insieme dobbiamo acquistare tutto ciò che serve per preparare la cena di stasera. Non posso assolutamente ritardare. Febo Apollo in questo periodo, come tu già ben sai, è molto occupato e mi considero veramente fortunato che abbia deciso di darmi una mano. Non posso proprio farlo attendere! Ah, dimenticavo! Vorrei che alle ore venti in punto di stasera, tu venissi al ristorante, così da salutare Gustavo. Sai quanto ci tiene. Pertanto ti aspetto. Non tardare come è tuo solito!»

«Vediamo...vediamo. Non prometto nulla. Se sarà possibile farò una svolazzata. *Au revoir et bonne journée.*»

Trascorsi alcuni minuti, TOpo-GOurmet, riesce finalmente ad uscire dalla tana, dopo aver attraversato oggetti e indumenti sparsi ovunque sul pavimento. Il sole già splende alto in cielo e gli uccellini cinguettano allegramente, ricordando che l'estate è oramai arrivata. È infastidito da quanto la WoodPecker stia tramando e teme la sua stravaganza, la sua audacia e la sua determinazione. L'idea del viaggio lo turba e lo agita a ragione ma egli pensa e spera che si tratti di una bolla d'aria che con il caldo scomparirà.

È giunto il momento che colui che non sa, sappia. Questo il pensiero che si impone con forza e determinazione nella testa della pennuta. WP, dopo essersi adeguatamente preparata, abbandona decisa lo spazio domestico occupato quasi interamente da indumenti, oggetti, bauli e si incammina decisa a zampa veloce verso la tana di colui che non sa ma che a breve saprà.

Vittima inconsapevole

A poche centinaia di metri dalla tana della Picchia stravagante e del TOpo-GOURMET stellato con due stelle, il Martin Pescatore di nome Martin, al tepore mattutino della propria dimora, sta beatamente e serenamente definendo i dettagli del suo lungo ed affascinante viaggio in Poliailand. Carte nautiche, carte geografiche, mappamondo, binocolo, bussola, squadra, compasso, guida cartacea dell'isola redatta dalla famosa Anatra Perla Rossa, ormai cinquant'anni fa. Si tratta di una guida sempre valida e attuale, grazie proprio ai preziosi consigli, ai suggerimenti superlativi che Perla Rossa ha saputo dare ai viaggiatori e ai naviganti, per la scoperta di spazi incontaminati e vergini. Circondato da tutti questi materiali, Martin immagina e pianifica il suo nuovo *reportage* fotografico dal titolo, al momento ancora molto provvisorio ma in via di definizione, *Perle di Poliailand*. Il lavoro gli è stato commissionato dalla rivista mensile *Momenti d'avventura*, con la quale egli collabora ormai da anni. Sono mesi che Martin definisce i dettagli di questo viaggio lungo ed emozionan-

te che durerà ben sei settimane, alla scoperta di luoghi incantati e incontaminati. All'emozione e all'entusiasmo si accompagna, però, l'amarrezza dovuta al fatto che la sua compagna di vita, la Tartaruga di terra Guendalina - Guenda per gli amici intimi - non lo accompagnerà come di consueto. È sopraggiunto un imprevisto di cui tutti gli abitanti del Paese Felicità sono a conoscenza, per cui il Martin Pescatore, pur se a malincuore, partirà da solo. Il viaggio non può essere rimandato dal momento che l'impegno è stato preso ormai alcuni mesi fa e la pubblicazione del *reportage* non può, per nessuna ragione, essere posticipata.

Allora ripassiamo bene la parte. Dal momento che partirai da solo, ho pensato che avresti avuto bisogno di un prezioso aiuto per realizzare il tuo reportage. Scattare foto, individuare i luoghi più interessanti e fotografici, tenere lo storico dei siti visitati e di quelli ancora da esplorare e bla, bla, bla... Faccio un bel respiro ... e ...

Quando WP arriva alla tana di Martin, trova ad accoglierla la Tartaruga Guendalina che è intenta a preparare le valigie, dubbiosa su quello che servirà nelle sei lunghe settimane al suo caro amato. Un intenso profumo di dolce appena sfornato aleggia nella stanza, proprio quello preferito dal pennuto Martin: ciambella alla crema con farcitura alla mela. Qualche giorno prima di ogni partenza per una nuova avventura, la coppia è solita mangiare questa delizia in alcuni momenti precisi della giornata. È un rituale di buon auspicio e, anche se questa volta Martin partirà da solo, la tradizione di famiglia viene rigorosamente rispettata ed onorata nei tempi e nelle modalità di sempre.

«Carissima, è un vero piacere vederti!», esclama la solare Tartaruga appena WP varca la soglia dell'assolata e calda tana.

«Piacere mio Guenda. E che profumino sento aleggiare nell'aria! Scommetto che si tratta della tua famosa ciambella alla crema

con mela.»

«Indovinato e complimenti per il tuo fiuto sopraffino! Sai tra pochi giorni Martin partirà e come di consueto...»

«Lo so, lo so...Ma di preciso quando parte? Tu, ormai hai definitivamente rinunciato ad accompagnarlo?»

«Se anche volessi non potrei partire. Tra meno di una settimana arriverà la nostra cara amica Peonia, l'Elefantina rosa. È da tempo oramai che abbiamo programmato questo incontro tra amiche. È vero che Agata, la Farfallina acquatica tropicale, dalle alucce gialle e rosa, potrebbe stare con lei e farle compagnia ma, come si dice, ogni promessa è un debito ed io non me la sento di abbandonare tutto e tutti per seguire...»

«Capisco perfettamente quello che vuoi dire e condivido pienamente la tua scelta. Sei una vera amica e su di te si può sempre contare non solo nel momento del bisogno...ma, a proposito, Martin è in casa? Avrei urgenza di parlare con lui di una questione delicata.»

«Quanto delicata?» replica alquanto allarmata Guendalina.

«Sai, Martin è molto occupato poiché sta definendo i dettagli del suo viaggio e sta prendendo gli ultimi accordi con il Tappeto Volante per gli spostamenti. Tutto grava su di lui dal momento che sarà solo ad intraprendere questa avventura.»

Potrebbe non essere più solo!, mormora tra sé e sé WP.

«Cosa stai dicendo? Non ho capito bene?»

«Nulla cara, nulla...ma posso vedere Martin? Ho urgenza di... Martin?...Martin? Dove sei?»

WP all'improvviso si mette ad urlare così forte il nome del Martin Pescatore che il pennuto si precipita nella stanza dove si trovano le due amiche, preoccupato che stia accadendo qualcosa di molto grave.

«Che cos...sta succeden...» Martin si blocca nel momento esatto

in cui mette a fuoco e vede colei che non vorrebbe proprio incontrare in un momento così delicato come è quello della pianificazione degli ultimi dettagli del viaggio di lavoro. Poi, rivolgendosi a WP, esclama preoccupato: «Cosa hai da urlare così forte? E cosa ci fai qui? È successo qualcosa al mio caro amico GOourmet?»

«Tutti stanno bene e godono di ottima salute. Sono io che ho bisogno di te. Ovvero questa volta sei tu ad avere bisogno di me.»

«Io avere bisogno di te? E per quale motivo e, poi, per fare cosa, scusa?»

«Siediti! Anzi sedetevi entrambi. Anche tu Guenda ed ascoltami, anzi ascoltatevi bene tutti e due perché ho una proposta molto, molto interessante da farvi che non potete rifiutare.» Ed ecco che con tutta la sua forza persuasiva la pennuta WP inizia il suo lungo e particolareggiato discorso.

«Come ben sappiamo questa volta sarai solo ad affrontare un lungo e faticoso viaggio. Un viaggio di lavoro in terra straniera. E tu sai i pericoli che si corrono ad andare in luoghi remoti e lontani! Inoltre hai da fare un *reportage* e per di più da solo. E sottolineo da solo! Immaginiamo solo per un attimo tutti i lavori di cui dovrai occuparti: foto da scattare, persone da intervistare, luoghi da visitare e mille altre incombenze. Per questo impegno hai sempre avuto al tuo fianco una valida ed instancabile collaboratrice: Guenda. Questa volta, e sottolineo questa volta, avrai me come aiutante! Io sono puntuale. Io sono precisa. Io sono paziente. Io sono...»

«Alt! Alt! Alt! Io sono... Come puoi solo pensare ad una simile soluzione ! Come pensi che ciò sia possibile? Tu ed io? In viaggio? Sei settimane? No! Assurdo solo pensarlo! Realizzarlo poi... Progetto irrealizzabile!»

«Come sarebbe a dire progetto irrealizzabile?», ribatte più decisa che mai e con una punta di contrarietà WP.

«Io ti sto offrendo il mio prezioso tempo, la mia più completa dedizione! Tu così mi ripaghi? Tu rifiuti la mia offerta? Pensaci bene prima di dire NO! Ricorda che ogni occasione lasciata è persa! Pensa in maniera definitiva!»

«A pensarci bene» interviene timidamente Guendalina, «la proposta che ti sta facendo la nostra cara amica, mi sembra sensata e giunta al momento giusto. Pensa cosa significherebbe affrontare l'impresa con lei, anziché essere da solo!»

«Cara, ma è proprio a questo che penso. Sai cosa significa? Collaborare insieme? Crearsi dei guai! Procurarsi dei problemi! Come se non la conoscessi io... Ricordo ancora quella volta che...»

«Basta! Me ne vado immediatamente! Non resto qui un minuto ancora per lasciarmi trattare come non merito. Non mi rivedrete per molto, molto tempo!», risponde spazientita ed offesa WP mentre esce infuriata con tutte le penne irte al cielo. Dietro di lei Guendalina che le ripete di non offendersi e che a breve sarà Martin a cercarla per chiederle di accompagnarlo.

WP, intenzionata a seguire il copione della parte, non si volta indietro e non risponde all'amica. Recita il ruolo dell'offesa e dell'indispettita. Ma ella sa bene che l'indole degli esseri senzienti è spesso impulsiva e mutevole. Ella sa anche che il tempo è l'ingrediente perfetto per risolvere gli enigmi e le questioni ribelli. E se, questa volta, il tempo a disposizione sta quasi per scadere, ella ha fiducia. È una ottimista, sempre in piedi per natura. Basterà attendere. Quanto ha appena seminato darà dei frutti. Ogni semina che si rispetti produce un raccolto. La domanda che allora sorge spontaneamente è: saprà WP accontentarsi di ciò che otterrà?

Complicazioni apparenti

È da alcuni giorni che Zio Nano Ermenegildo, detto Gildo (Topo anch'egli e solo ed unico parente del Topino Febo Apollo), ha ricevuto una lettera dal contenuto molto importante da parte del suo fidato e carissimo amico e collaboratore Cane Segugio Ubaldo, detto l'infalibile. Da quando Zio Nano ha tra le mani la missiva, egli pensa e ripensa all'opportunità che il suo devotissimo amico gli sta offrendo. Impossessarsi di un tesoro. E che tesoro! Un forziere pieno di oro, di pietre preziose e di perle antiche. Le ricchezze del famosissimo pirata Tiki! L'esistenza di questa fortuna non è mai stata certa poiché in più occasioni è stato messo in dubbio ed anche smentito il fatto che lo stesso pirata Tiki sia realmente esistito. Gildo, dunque, dopo avere ricevuto la conferma dell'esistenza del tesoro, non riesce a credere a ciò che immagina. Un bottino dal valore inestimabile. Ma più del valore del tesoro, conta l'impresa di riuscire a recuperare quanto gli altri ritengono non possa esistere. È l'azione di recupero che emoziona e travolge di entusiasmo e di desiderio di conquista il

nostro cercatore di tesori. Recuperare oggetti preziosi dal valore inestimabile, di cui gli altri esploratori ignorano l'esistenza per ignoranza, per saccenteria o semplicemente perché pensano che non esista, è una missione di vita. Credere! Credere sempre fino all'ultimo respiro: questo è il motto vincente del famoso e plurimiliardario Topo Zio Nano. Il luogo dove è nascosto il forziere è *top secret* e Gildo non osa neppure ripetere tra sé e sé quel nome stampato a chiare lettere sulla pagina bianca che tiene stretta in una zampa. Crede alla superstizione che pronunciando ad alta voce il nome di quel luogo, egli non possa più entrare in possesso del forziere. Possiede la mappa, forse neanche completa, che porta al sito ma questo deve essere identificato, trovato e Zio Nano sa perfettamente quanto tempo, energia, pazienza e lavoro, compori la ricerca e l'identificazione di un luogo segreto.

Le parole impresse nel foglio di carta sono adesso marchiate a caratteri indelebili nella mente di Gildo. Cane Segugio ha inviato all'amico indicazioni precise del luogo ma ha fatto anche una richiesta che non può essere disattesa: «Mi raccomando, non confidare a nessuno - e quando dico nessuno, includo anche la Gattina Ipazia, la compagna di vita del tuo unico nipote Topino Febo Apollo - quanto ti indico:

ORE 12:00

SPALLE ALLA GROTTA DEI CORALLI ROSA NEL CUORE
DELLA MONTAGNA VERDE DI SELCI MILLENARIE.
DI FRONTE LA CASCATA DALLE ACQUE AZZURRE E
GHIACCiate.
ADIACENTE IL LAGHETTO DELLE SALAMANDRE.

Urge la pianificazione di un progetto segreto affinché io possa partire in incognito e senza destare sospetti alcuni, affinché la mia avventura con il mio carissimo amico possa avere inizio. Questa volta in gioco

c'è non solo un discreto interesse economico, ma anche la mia...anzi la nostra reputazione! Che non si dica che ci siamo lasciati sfuggire un'impresa così interessante e avventurosa. Ma come organizzare la partenza? Sicuramente mio nipote e la sua dolce metà, la Gattina Ipazia, vorranno conoscere i dettagli del mio viaggio! Sono sempre così premurosi ma, a volte, anche ficcacoda! In men che non si dica, me li troverei al seguito. Andare alla ricerca di un tesoro in loro compagnia sarebbe certamente piacevole ma i pericoli da affrontare saranno sicuramente numerosi ed io non voglio esporre i miei unici cari a situazioni che potrebbero mettere a repentaglio la loro stessa vita.

Eureka! Ci sono! Credo di avere trovato finalmente una soluzione per poter partire senza destare troppe domande. Diamo tempo al tempo! Intanto pensiamo a cosa portare di essenziale per il viaggio. Strada facendo comprerò tutto il necessario per affrontare la lunga impresa che mi vedrà sicuramente impegnato per lungo tempo. Lascierò le chiavi delle mie casseforti alla Gattina Ipazia. So benissimo che mio nipote si offenderà e nutrirà risentimento nei miei riguardi. Ma lui è troppo inaffidabile ed impulsivo. Non posso lasciare a lui, per così tanti giorni, la gestione di una fetta del mio patrimonio. Darò indicazioni precise ad Ipazia affinché a Febo Apollo non manchi nulla ma lei e solo lei, gestirà le finanze di questa tana in mia assenza. Vediamo come posso al meglio...

Finalmente, dopo tanto pensare, immaginare e pianificare, Zio Nano sembra finalmente essere approdato, almeno mentalmente, ad una possibile soluzione per partire, senza destare curiosità tra gli amici vicini e lontani. Possibile soluzione, appunto! Nell'ambito della possibilità, però, non sempre è incluso il successo. Per questo occorrono altri ingredienti o magari gli stessi, solo amalgamati in modo diverso. E in questa avventura l'ingrediente nascosto che può sconvolgere gli equilibri, è una dose abbondante di incertezza. Solo che in questo momento Gildo non

ha ancora chiari i dettagli della nuova avventura, anzi questi gli sfuggono. Completamente. Non perché egli sia distratto o superficiale. Gli sfuggono perché mancanti. Pertanto egli può solo immaginare ciò che lo aspetta ma nell'atto di immaginare, egli vede solo ciò che vuole vedere. E anche quando la realtà si manifesterà per quello che è, anche allora Zio Nano non vedrà. Predominerà, così, il flusso delle azioni e da quelle egli non saprà come tirarsi fuori.

L'arma vincente della persuasione

«**C**erca di ragionare almeno una volta. Quali problemi WP potrà mai crearti? Tu seguirai il tuo programma e lei, come promesso, ti supporterà nel lavoro. Sarai tu a stabilire le tappe e le priorità. Lei ti sosterrà e ti aiuterà. Sai benissimo che, da solo, la riuscita di questo impegnativo *reportage* è a rischio! Ma la posta in gioco è molto alta! Quanto realizzerai verrà pubblicato in prima pagina di *Momenti d'avventura*! È da tanto che aspetti questa occasione ed io mi sento così in colpa per non poterti accompagnare. Sarei tentata di ...»

«Non dire altro, ti prego! Tu ti sei sempre prodigata e affannata per me! Ed è giusto che almeno per una volta tu mantenga la parola data! Sarei io a sentirmi in difficoltà qualora tu decidessi di seguirmi. Non voglio che ciò accada, pertanto potrei quasi...»

«Potresti quasi... Continua, ti prego! Completa la frase.»

«Ebbene sì! Potrei, e dico potrei, prendere in seria considerazione l'offerta di WP e partire in sua compagnia. Ho molti dubbi ma so anche che è una grande lavoratrice e quando dà una parola

si impegna per onorarla. Entro stasera prenderò una decisione definitiva. Adesso, scusami, ma devo tornare nel mio studio. Sto completando la mappa del mio percorso ed entro oggi il programma dei luoghi da visitare deve essere tutto definito perché domani mattina molto presto incontrerò il Tappeto Volante per condividere l'itinerario definitivo.»

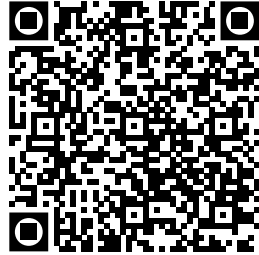
«Mi farai veramente felice se accetterai la collaborazione della nostra amica pennuta. Mi sento quasi sollevata e prometto che se altri oggi si presenteranno alla nostra porta per incontrarti, dirò loro che sei occupatissimo. Buon lavoro, tesoro mio.»

«Ben detto.»

Finalmente il Martin Pescatore si immerge nel lavoro. È così contento che quanto abbia a lungo programmato, a breve si realizzerà. E catturato dall'onda delle emozioni, non è obiettivo nel valutare i pericoli che possono insidiarsi in una scelta tanto affrettata, quanto compiuta sulla scia di una emozione positiva. La lente d'ingrandimento della positività, come macchia d'olio, pervade tutto. Anche l'ologramma improvvisato della Picchia. Ma non è sempre certo che l'ottimismo apparente, conduca incondizionatamente e comunque al successo. In questo momento Martin è un ottimista in posizione verticale. La sua bussola lo orienta verso un orizzonte dove scogli nascosti e appuntiti tenderanno agguati tendenziosi, di continuo e in modo inesorabile. Nelle sue penne da pennuto alato risiederà l'arma vincente del successo?



MONDADORI



FELTRINELLI



ORDINA SU



LIBRERIA UNIVERSITARIA



AMAZON